



Luogo di emissione	Numero <i>el/ctc</i>	Pag.
Ancona	Data 28 FEB. 2012	1

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA
P.F. COMMERCIO FIERE TUTELA DEI CONSUMATORI POLITICHE GIOVANILI E
SPORT
N. *el/ctc* DEL 28 FEB. 2012

Oggetto: L.R. 27/09 - ARTICOLO 41 - PUBBLICAZIONE DEL BANDO PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE CON POSTEGGIO.

IL DIRIGENTE DELLA
P.F. COMMERCIO FIERE TUTELA DEI CONSUMATORI POLITICHE GIOVANILI E
SPORT

- . - . -

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

- D E C R E T A -

- Di approvare l'allegato "A" concernente l'elenco dei posteggi liberi nei mercati della Regione;
- Di allegare il modello n. 8/AP concernente: "Domanda per il rilascio di autorizzazione all'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche mediante l'utilizzo di posteggio nel mercato" e i quadri autocertificazione A, B e C (allegato "B")
- Di pubblicare il Decreto nel B.U.R. Marche ai sensi della L.R. n. 17/03;
- Che dal presente decreto non deriva, ne può comunque derivare, un impegno di spesa a carico della regione.

Luogo di emissione Ancona

IL DIRIGENTE
(Dott. *Pietro Talarico*)

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

- *Normative di riferimento*

L.R. 27/09 "Testo Unico al commercio", in particolare l'articolo 41 il quale prevede la Pubblicazione del bando per il rilascio delle autorizzazioni di commercio su aree pubbliche con posteggio.

Regolamento Regionale n. 4 del 27 giugno 2011 "Disciplina del commercio su aree pubbliche in attuazione del Titolo II, Capo II, della Legge regionale 10 novembre 2009 n. 27" art. 10.



Luogo di emissione	Numero <i>6/CTC</i>	Pag.
Ancona	Data <i>28 FEB. 2012</i>	<i>2</i>

Motivazione ed esito dell'istruttoria

Nell'ottica dei principi ispiratori della riforma della disciplina dell'attività commerciale risulta potenziato il ruolo delle Regioni, alle quali è stato attribuito il compito di emanare direttive di attuazione anche nel settore del commercio su aree pubbliche.

Con la L.R. 27/09 e sue modificazioni "Testo Unico al commercio" – Capo II – sono state definite le norme generali per il commercio su aree pubbliche.

L'articolo 41: "Autorizzazione all'esercizio dell'attività su posteggio" stabilisce che al fine del rilascio dell' autorizzazione su posteggio di cui al comma 1, la Regione pubblichi nel proprio bollettino ufficiale, sulla base dei dati ricevuti dai comuni, apposito bando regionale contenente l'elenco dei posteggi liberi da assegnare nei mercati e l'elenco dei posteggi dei nuovi mercati.

In particolare il comma 4 del citato art. 41 stabilisce anche che il bando citato contenga:

- a) l'elenco, ripartito per comune, dei posteggi da assegnare;
- b) il termine entro il quale gli interessati devono far pervenire al comune sede del posteggio la domanda corredata della relativa documentazione;
- c) il termine entro il quale il comune redige la graduatoria, che non può comunque superare i sessanta giorni dalla scadenza del termine di cui alla lettera b);
- d) il modello fac-simile della domanda, nonché le ulteriori modalità di presentazione delle stesse;
- e) il nominativo del funzionario responsabile del procedimento amministrativo.

Alla data del 22 Febbraio 2012 è pervenuta la documentazione dei comuni relativa all'elenco dei posteggi non assegnati nei mercati.

Alla luce degli elementi di carattere normativo e delle verifiche esperite si ritiene che sussistano le condizioni perché il Dirigente pubblichi il bando regionale dei posteggi liberi nei mercati, e pertanto si propone l'adozione del presente decreto, concernente: "L.R. 27/09 e sue modificazioni – articolo 41 – Autorizzazione all'esercizio su posteggio".

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
(Geom. Maurizio Lacerra)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Antonio Pedretti)

- ALLEGATI -
(A,B)



Luogo di emissione Ancona

Numero 6/CTC

Pag. 3

Data
20 FEB. 2012

Allegato A)

L.R. 27/09 -Capo II - ART. 41
Commercio su Aree Pubbliche

Oggetto: Bando per il rilascio dell'autorizzazione di commercio su aree pubbliche con posteggio

1) **Elenco dei mercati istituiti con posteggi liberi da assegnare e nominativo del funzionario comunale responsabile del procedimento**

Comuni	Pv	ID	Denominazione	Frequenza	L	Ma	Me	G	V	S	D	Post. Lib. Misti	Post. Lib. Alim.	Post. Lib. N/A	Funzionario Responsabile
NUMANA	AN	2	MERCATO ESTIVO NUMANA CENTRO	SETTIMANALE			X					14			Cap. Enrico Bora
MONTE URANO	FM	1	MERCATO DEL LUNEDI'	SETTIMANALE	X							3			Dott. Andrea Marziali
MONTE URANO	FM	2	MERCATO DEL GIOVEDI'	SETTIMANALE				X				1			Dott. Andrea Marziali
CASTELRAIMONDO	MC	1	MERCATO DEL VENERDI'	SETTIMANALE					X				1		Cap. Paolo Paolucci
MONTELUPONE	MC	1	MERCATO DEL LUNEDI'	SETTIMANALE	X							2			Dott.ssa Lucia Pigliapoco
MONTECALVO IN FOGLIA	PU	1	MERCATO CAPOLUOGO	SETTIMANALE	X							2			Dott. Massimiliano Serafini
MONTECALVO IN FOGLIA	PU	2	MERCATO CA' GALLO	SETTIMANALE		X						9			Dott. Massimiliano Serafini
MONTECALVO IN FOGLIA	PU	3	MERCATO BORGO MASSANO	SETTIMANALE			X					8			Dott. Massimiliano Serafini

Termine Domanda:

La domanda per l'assegnazione del posteggio (modello allegato al presente bando) deve essere presentata o spedita tramite lettera raccomandata al comune sede di mercato corredata della relativa documentazione, entro e non oltre 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul BUR Marche.

Termine predisposizione graduatoria:

I Comuni sede di posteggio redigono la relativa graduatoria entro 60 giorni dalla scadenza del termine della domanda.

L'interessato può prendere visione della planimetria del mercato presso il comune al fine della localizzazione e delle caratteristiche di ciascun posteggio nonché del regolamento comunale per gli eventuali criteri di priorità.



Luogo di emissione Ancona	Numero <u>6/CTC</u>	Pag. 4
	Data <u>28 FEB. 2012</u>	

Allegato B)

COMUNE/UNIONE DEI COMUNI
DI _____

SPORTELLO UNICO
PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
DI _____

Mod. n. 8/AP

**DOMANDA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE
ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE
MEDIANTE L'UTILIZZO DI POSTEGGIO NEL MERCATO**

(Legge Regionale n. 27/09 – ART. 41 - Regolamento Regionale n. 4/11 art. 10)
BANDO REGIONALE PUBBLICATO SUL B.U.R. MARCHE N. _____ DEL _____

BOLLO

Il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____

C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Data di nascita ___ / ___ / ___ Cittadinanza _____ Sesso: M F

Luogo di nascita : Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di:

titolare dell'omonima impresa individuale

Partita IVA (se già iscritto) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

via/piazza _____ n. _____ c.a.p. _____

telefono _____ e-mail _____ p.e.c. _____

iscritto al registro imprese – settore commercio su aree pubbliche n. _____ data _____

C.C.I.A.A. di _____

legale rappresentante della Società

C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Partita IVA (se diversa da C.F.) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

denominazione o ragione sociale _____

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

via/piazza _____ n. _____ c.a.p. _____

telefono _____ e-mail _____ p.e.c. _____

iscritto al registro imprese – settore commercio su aree pubbliche n. _____ data _____

C.C.I.A.A. di _____



Luogo di emissione	Numero <u>6/CTC</u>	Pag.
Ancona	Data <u>20 FEB. 2012</u>	5

CHIEDE

il rilascio della concessione e la relativa autorizzazione amministrativa per il commercio su aree pubbliche su posteggio per (BARRARE IL RIQUADRO CHE INTERESSA):

- MERCATI GIA' ESISTENTI
 NUOVI MERCATI

DENOMINAZIONE MERCATO _____ GIORNO DI SVOLGIMENTO _____

VIA / PIAZZA _____

SETTORE MERCEOLOGICO ALIMENTARE NON ALIMENTARE

MERCATI GIA' ISTITUITI

(BARRARE IL RIQUADRO CHE INTERESSA)

<input type="checkbox"/>	ASSEGNAZIONE PER MIGLIORAMENTO
1.	n. _____ posteggio assegnato al mercato mq _____
2.	n. _____ presenze effettive maturate nel mercato
3.	data inizio attività di commercio su aree pubbliche _____
4.	certificazione di invalidità n. _____ del _____ rilasciato da _____
5.	imprenditrice donna: SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	NUOVA ASSEGNAZIONE
1.	n. _____ presenze effettive maturate nel mercato
2.	n. _____ presenze di spunta maturate nel mercato
3.	n. _____ di posteggi in possesso nei mercati in ambito nazionale
4.	data inizio attività di commercio su aree pubbliche _____
5.	certificazione di invalidità n. _____ del _____ rilasciato da _____
6.	imprenditrice donna: SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

NUOVI MERCATI

1.	data inizio attività commercio su aree pubbliche _____
2.	n. _____ di posteggi in possesso nei mercati in ambito nazionale
3.	certificazione di invalidità n. _____ del _____ rilasciato da _____
4.	imprenditrice donna: SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>



Luogo di emissione Ancona	Numero 6/CTC	Pag. 6
	Data 29 FEB. 2012	

**ULTERIORI PRIORITA' PREVISTE
DA CRITERI COMUNALI**

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA:

- di possedere i requisiti morali previsti dall'art. 8 della L.R. 27/09 ⁽¹⁾⁽²⁾;
- di non possedere alcuna concessione di posteggio nello stesso mercato (escluso miglioramento);
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.10 della Legge n.575 del 31.5.1965, e successive modificazioni ed integrazioni (antimafia),

CHE SONO STATI COMPILATI ANCHE:

- QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE A (da compilare da parte del titolare o legale rappresentate)
- QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE B (nei casi di nomina di preposto, da parte del preposto stesso)
- QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE C (nei casi di società da parte dei soggetti di cui all'art. 2 D.P.R. 252/1998)

DI ALLEGARE:

- Copia del permesso/carta di soggiorno in corso di validità per i cittadini non appartenenti all'Unione Europea;

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445.

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 d.lgs.196/2003 "Codice sulla protezione dei dati personali", dichiara di essere stato preventivamente informato che i dati personali raccolti saranno trattati sia manualmente che con strumenti informatici, esclusivamente e limitatamente all'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente richiesta

data

FIRMA DEL TITOLARE O LEGALE RAPPRESENTANTE

- (1) Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita:
- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
 - e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive.
- Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi delle lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di 5 anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di 5 anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
- (2) In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, c. 3 del D.P.R. n. 252/98, che compilano l'all. A.



Luogo di emissione	Numero 6/CTC	Pag. 7
Ancona	Data 20 FEB. 2012	

COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE A -

Il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____

C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Data di nascita ___ / ___ / ___ Cittadinanza _____ Sesso: M F

Luogo di nascita : Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di: legale rappresentante titolare della ditta individuale,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, dichiara di essere in possesso dei presupposti e dei requisiti di legge ed in particolare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00

DICHIARA

SEZIONE 1 - REQUISITI MORALI

- di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 61, commi da 1 a 4 della L.R. 27/09, che prescrive il divieto di esercizio dell'attività per:
 - a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
 - e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;
 - g) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti, per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazione alle norme sui giochi. *(solo per la somministrazione di alimenti e bevande)*
- di essere a conoscenza che il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi delle lettere b), d), e), f), g), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione. Qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, non si applica il divieto di esercizio dell'attività.

SEZIONE 2 - REQUISITI PROFESSIONALI

- che i requisiti professionali sono posseduti
 - dal sottoscritto, in quanto:
 - ha frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalla Regione _____
nome dell'Istituto _____ sede _____ oggetto del corso _____



Luogo di emissione	Numero <u>6/CTC</u>	Pag.
Ancona	Data <u>28 FEB. 2012</u>	8

_____ anno di conclusione _____

ha prestato la propria opera, per almeno due anni anche non continuativi nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:

- nome impresa _____ sede _____
- nome impresa _____ sede _____
- quale dipendente qualificato, addetto alla vendita, all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
- quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
- quale coadiutore familiare, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
- quale titolare della ditta individuale, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nei corsi di studio siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti nome dell'Istituto/Ateneo _____
_____ sede _____ denominazione del diploma/laurea _____
_____ anno acquisizione _____

è stato iscritto al R.E.C. presso la C.C.I.A.A. di _____ al n. _____ in data _____

ha superato davanti ad apposita commissione costituita dalla Giunta Regionale un esame di idoneità all'esercizio dell'attività, presso la C.C.I.A.A. di _____;

per i soggetti provenienti da altre Regioni o Paesi dell'Unione Europea, è in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività previste dalle rispettive norme (indicare il requisito) _____

è dipendente di amministrazioni pubbliche inquadrato con profilo di cuoco ed aiuto cuoco anteriormente alla data del 28/11/2009.

dal preposto della società: sig. _____ che compila l'allegato "B".

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19 comma 6 della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 d.lgs.196/2003 "Codice sulla protezione dei dati personali", dichiara di essere stato preventivamente informato che i dati personali raccolti saranno trattati sia manualmente che con strumenti informatici, esclusivamente e limitatamente all'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente richiesta

_____, _____ li, _____

IL DICHIARANTE



Luogo di emissione	Numero 6/ etc	Pag.
Ancona	Data 28 FEB, 2012	9

COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE B

Il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____

C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Data di nascita ___ / ___ / ___ Cittadinanza _____ Sesso: M F

Luogo di nascita : Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di *preposto* della società _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 dichiara di essere in possesso dei presupposti e dei requisiti di legge ed in particolare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00,

DICHIARA:

SEZIONE 1 – REQUISITI MORALI

- di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 61, commi da 1 a 4 della L.R. 27/09, che prescrive il divieto di esercizio dell'attività per:
 - h) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - i) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - j) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - k) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
 - l) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - m) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;
 - n) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti, per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazione alle norme sui giochi. (*solo per la somministrazione di alimenti e bevande*)
- di essere a conoscenza che il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi delle lettere b), d), e), f), g), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione. Qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, non si applica il divieto di esercizio dell'attività.
- di non essere preposto per altre società, associazioni o organismi collettivi;



Luogo di emissione	Numero 6/CTC	Pag.
Ancona	Data 20 FEB. 2012	10

SEZIONE 2 – REQUISITI PROFESSIONALI

- ha frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalla Regione _____
_____ nome dell'Istituto _____ sede _____ oggetto del corso _____
_____ anno di conclusione _____
- ha prestato la propria opera, per almeno due anni anche non continuativi nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
- nome impresa _____ sede _____
 - nome impresa _____ sede _____
 - quale dipendente qualificato, addetto alla vendita, all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
 - quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
 - quale coadiutore familiare, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
 - quale titolare della ditta individuale, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
- in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nei corsi di studio siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti nome dell'Istituto/Ateneo _____
_____ sede _____ denominazione del diploma/laurea _____
_____ anno acquisizione _____
- è stato iscritto al R.E.C. presso la C.C.I.A.A. di _____ al n. _____ in data _____
- ha superato davanti ad apposita commissione costituita dalla Giunta Regionale un esame di idoneità all'esercizio dell'attività, presso la C.C.I.A.A. di _____;
- per i soggetti provenienti da altre Regioni o Paesi dell'Unione Europea, è in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività previste dalle rispettive norme (indicare il requisito) _____
- è dipendente di amministrazioni pubbliche inquadrato con profilo di cuoco ed aiuto cuoco anteriormente alla data del 28/11/2009.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19 comma 6 della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 d.lgs.196/2003 "Codice sulla protezione dei dati personali", dichiara di essere stato preventivamente informato che i dati personali raccolti saranno trattati sia manualmente che con strumenti informatici, esclusivamente e limitatamente all'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente richiesta

_____, li, _____

IL DICHIARANTE



Luogo di emissione	Numero <i>61 etc</i>	Pag.
Ancona	Data <i>28 FEB. 2012</i>	12

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 d.lgs.196/2003 "Codice sulla protezione dei dati personali", dichiara di essere stato preventivamente informato che i dati personali raccolti saranno trattati sia manualmente che con strumenti informatici, esclusivamente e limitatamente all'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente richiesta

_____ li, _____

IL DICHIARANTE
